

IN QUESTO NUMERO

Area tecnica

Aggiornarsi sulla sicurezza

Area ricerca e sviluppo

Il silenzio è d'oro

Area strategica

La crisi è andata in fumo?

Area attualità

Scarico a parete? No, grazie

Gli spazzacamini in festa



Area tecnica

Aggiornarsi sulla sicurezza

Grande successo per il corso agli Ingegneri. Tra poco tocca agli Artigiani

Continua a testa alta la nostra importante mission che ci rende un saldo punto di riferimento sul mercato di settore: diffondere indispensabili informazioni sulla sicurezza dei camini e delle canne fumarie. E l'ultimo appuntamento che ha riscosso grande successo si è tenuto lo scorso 7 luglio presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma. Protagonisti del seminario "La Sicurezza di Camini e Canne fumarie" sono stati i nostri relatori, Paolo Grisoni e Carlo Dudàn che hanno incollato alla loro attenzione i numerosi ingegneri presenti all'evento informativo rivolto al delicato momento della progettazione dei sistemi termici.

"Presente da anni su tutto il territorio nazionale con i suoi corsi di formazione, abbiamo scelto GBD per offrire anche ai nostri iscritti alta ed efficace informazione sul mondo dei camini e delle canne fumarie. E il produttore leader di canne fumarie ha fatto nuovamente centro, poiché il seminario che si è svolto lo scorso luglio qui a Roma presso l'Ordine degli Ingegneri, ha riscontrato un notevole successo. Lo dimostrano la grande affluenza ed i commenti positivi risultanti dalle schede di valutazione redatte post-evento dai partecipanti. Presso il nostro Ordine di Roma, ogni anno organizziamo circa 100 seminari e grazie all'evento formativo sui camini e canne fumarie, siamo riusciti ad accontentare anche gli Ingegneri interessati ai diversi aspetti che gravitano intorno alla progettazione dei sistemi fumari. Inoltre, stiamo già pensando in concreto ad un nuovo seminario sempre sul mondo delle canne fumarie, per il quale ci avvaleremo nuovamente della grande competenza e professionalità della GBD."



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma

Ing. Paolo Caporaletti, Ufficio Organizzazione Seminari dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.



IL PROSSIMO APPUNTAMENTO

Mercoledì 12 ottobre 2011 alle ore 18.00 presso la Sala Auditorium di via Torretta 12 a Bergamo si terrà il Seminario

"La sicurezza delle Canne fumarie" organizzata dall'Associazione Artigiani di Bergamo in collaborazione con GBD.

La partecipazione è gratuita e le iscrizioni dovranno pervenire entro il 10 ottobre 2011.

Per maggiori info www.artigianibg.com

CONTATTA I RELATORI GBD: www.cannefumarie.com

Area ricerca e sviluppo

Il silenzio è d'oro

Grande riduzione del rumore per il sistema di scarico

L'inquinamento acustico è una piaga delle nostre città e sono stati provati scientificamente i danni causati dalla continua esposizione ad emissione acustiche eccessive e, in questo, gli impianti civili hanno la loro discreta parte di responsabilità.

Noi abbiamo sviluppato un nuovo programma di silenziatori acustici proprio per attenuare i rumori degli impianti nelle aree urbane, nell'impiantistica industriale e navale.

I silenziatori sono appositamente stati studiati e sperimentati per ridurre incisivamente l'intensità del rumore, riconducendolo a valori non fastidiosi. Il posizionamento dei silenziatori avviene **nel tratto esistente del sistema di scarico dei prodotti della combustione** integrandosi perfettamente su tutta la nostra gamma di prodotti in quanto sono specificamente progettati, realizzati e testati da noi. Vengono quindi mantenute le stesse proprietà, quali resistenza statica, meccanica, termica, all'umidità e alla pressione, di tutto il sistema di scarico.



Le caratteristiche principali dei nostri silenziatori sono:

- Sistema modulare "click-fix" che consente di inserire facilmente il silenziatore in qualunque punto del sistema di scarico dei prodotti della combustione
- Utilizzo di acciaio inox estremamente curato nell'aspetto metallurgico e nella lavorazione per evitare l'insorgere di fenomeni corrosivi;
- Peso molto ridotto (fino al 50% in meno dei tradizionali sistemi realizzati in acciaio saldato); Grazie alla riduzione di peso e ai nuovi staffaggi e supporti, le vibrazioni sono solo in minima parte trasmesse alle strutture circostanti evitando di trasmettere rumorosità vibrazionale; Qualunque dilatazione termica è compensata dal sistema stesso, grazie ad una tolleranza lasciata tra ciascun componente. In questo modo non è necessario l'utilizzo di costosi e delicati compensatori anche ad altissime temperature.

LA TESTIMONIANZA DELL'INSTALLATORE

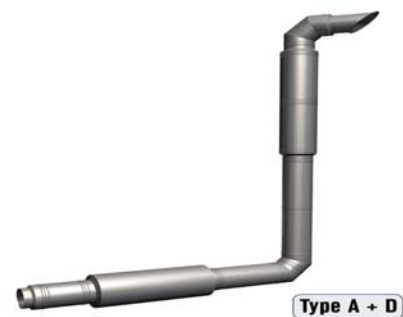
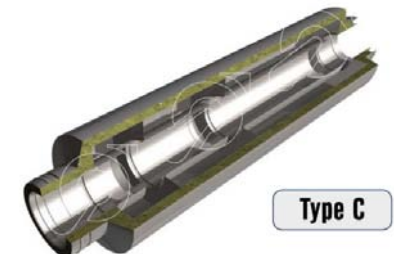
Angelo Agazzi, Idrotermoelettrica di Agazzi, Pontirolo Nuovo (BG)

"La canna fumaria a servizio di una caldaia per la produzione di acqua calda sanitaria, passava a filo del muro di un appartamento, precisamente vicino ad una camera da letto. La proprietaria si lamentava del fastidio causato dal rumore che percepiva. E' stato allora chiamato il tecnico GBD, produttore della canna fumaria, che ha così consigliato di utilizzare un silenziatore per risolvere il problema.

E qui sono entrato in scena io che ho provveduto all'installazione e che mi sono trovato davvero soddisfatto per la sollecitudine, la competenza e la disponibilità del tecnico GBD intervenuto. I silenziatori sono stati montati alla fine della canna fumaria e quindi dal punto di vista dell'installazione non c'è stato bisogno di alcuna operazione di taglio o inserimento, rendendo il lavoro davvero semplice e veloce.

I risultati sono stati davvero buoni, c'è stato un considerevole abbattimento del rumore, la proprietaria dell'appartamento non si lamenta più ed io ho avuto l'ennesima conferma dell'ottima scelta nell'affidarsi ad un produttore di grande professionalità quale è GBD."

Per contattarci sull'argomento:
Umberto Pilla umberto.pilla@gbd.it



Tra quali scegliere...

Silenziatori a RISONANZA di tipo "A" - Per basse frequenze

Silenziatori REATTIVI di tipo "C" - basati su 1/4 di lunghezza d'onda - Per basse frequenze singole (o poche)

Silenziatori AD ASSORBIMENTO di tipo "D" - Per medie frequenze

Per abbattere più frequenze combinate, è possibile combinare silenziatori a risonanza (tipo A) con silenziatori ad assorbimento (tipo D) in un unico sistema di scarico

Area strategica

La crisi è andata in fumo?

Dati e riflessioni sulla presente e futura situazione economica

Siamo davvero usciti dalla crisi del 2009?

Questa è una delle domande economiche più diffuse dell'ultimo periodo e a cui ogni imprenditore vorrebbe rispondere – ovviamente – in modo positivo. Economisti, opinionisti, capitalisti e grandi studiosi, però, non mancano di esprimersi con una certa perplessità in merito alla reale ripresa, non così scontata nel corso del prossimo anno. Ogni settore commerciale ha certamente le sue specifiche previsioni, ma le congiunture macroeconomiche, in generale, non fanno sperare in un boom stile anni '50.

Per comprendere il comparto di cui fa parte GBD, dobbiamo analizzare le pubblicazioni del centro studi ANIE di Confindustria e soffermarci sui dati relativi all'associazione CECED Italia - Associazione Nazionale Produttori di Apparecchi Domestici e Professionali, in cui possiamo trovare il segmento "Camini e Canne fumarie".

CAMII E CANNE FUMARIE SOTTO I RIFLETTORI

Il 2010 è stato probabilmente l'anno peggiore in assoluto per il comparto dei sistemi fumari.

Il dato del fatturato complessivo registrava un inquietante -10% rispetto al 2009, annata oltretutto già pessima. Nei due anni, la perdita del fatturato aggregato ha raggiunto circa il -40% rispetto ai valori pre-crisi del 2007.

Purtroppo, restano più penalizzati nel cammino di uscita dalla crisi i segmenti strettamente legati alla struttura dell'edificio, fra cui appunto canne fumarie e camini. Nelle ristrutturazione e riqualificazioni di edifici esistenti la situazione è migliore, ma l'entusiasmo è tarpato a causa dei volumi che sono ridotti.

Le tensioni nel mercato immobiliare e i minori investimenti in nuove abitazioni continuano a limitare la domanda rivolta ai nuovi prodotti in ambito europeo e nordamericano.

Anche il comparto dei grossisti è in difficoltà a causa dello svuotamento dei magazzini, della difficoltà di reperimento e del costo del trasporto che incide in modo rilevante sul prezzo finale.

Inoltre, a fronte degli aumenti generali di energia ed altri costi correlati, il costo delle materie prime è costantemente in aumento, facendo lievitare i listini che minacciano la competitività sul mercato.

** Si ringrazia ANIE per il materiale fornito*



UN PO' DI LUCE...

Dopo rallentamenti o addirittura fermi degli impianti per effetto della crisi, si è verificata nel primo periodo del 2010, un'inattesa e repentina ripresa della domanda mondiale che ha impresso un'accelerazione all'attività industriale nei settori ANIE, Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche, che fa parte di Confindustria, andando a delineare un graduale cammino di uscita dalla crisi. I due driver che hanno permesso alle imprese elettrotecniche ed elettroniche di agganciare gli spunti di ripresa, emersi a diverse velocità nel mercato mondiale, sono **innovazione** ed **export**.

"Nell'attuale situazione macroeconomica, tutte le certezze presenti in passato sono svanite. Ne è stato un chiaro e lampante esempio il downgrade del debito americano, cosa impensabile fino a pochissimo tempo fa.

C'è sicuramente tanta insicurezza anche nell'economia italiana che non riesce a tornare competitiva. Questo può derivare dall'attuale situazione politica estremamente conflittuale che non permette di realizzare i cambiamenti strutturali indispensabili alle aziende per giungere ad una reale ripresa. Sto parlando di alleggerimenti di tasse ed oneri e di importanti semplificazioni che darebbero la possibilità alle imprese di risparmiare tempo prezioso da dedicare alla ricerca e sviluppo e non più alla lunga gestione dell'iter organizzativo.

Passando al nostro specifico settore, c'è da notare come il mercato dei rivenditori, da sempre nostro punto di riferimento, sia oggi purtroppo molto sollecitato. Alla luce di questo, GBD sta concentrando le sue forze in un eccellente e diretto dialogo con il cliente, volto ad una forte fidelizzazione e ad una massiccia e costante informazione, aggiornamento e formazione che mette in evidenza il suo importante ruolo sul mercato. Il cliente storico, mai come oggi, si rivela il miglior investimento per il futuro, trattarlo in modo attento ed esclusivo è irrinunciabile per un'azienda che vuole affrontare e superare a testa alta questo periodo mondiale decisamente non favorevole."

*Carlo Bellieni,
Amministratore Delegato GBD SpA*



Scarico a parete? No, grazie

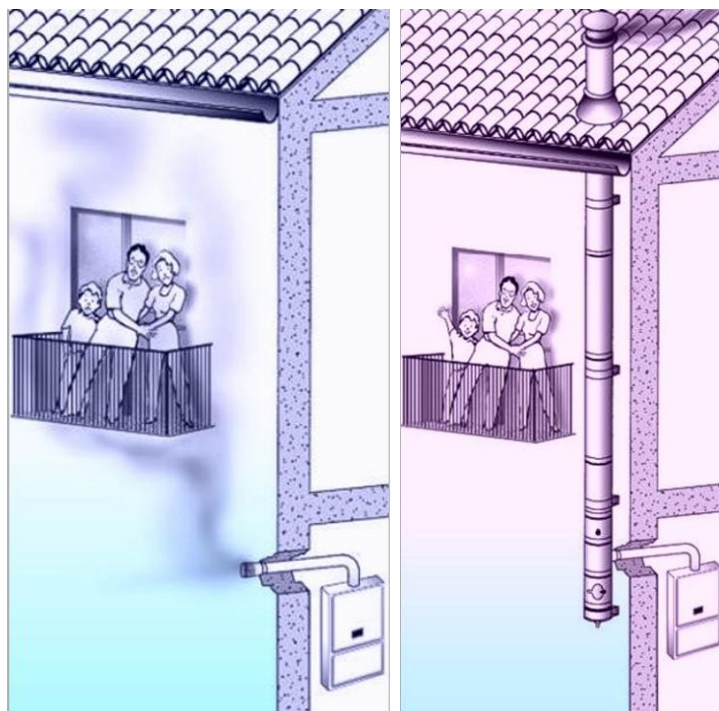
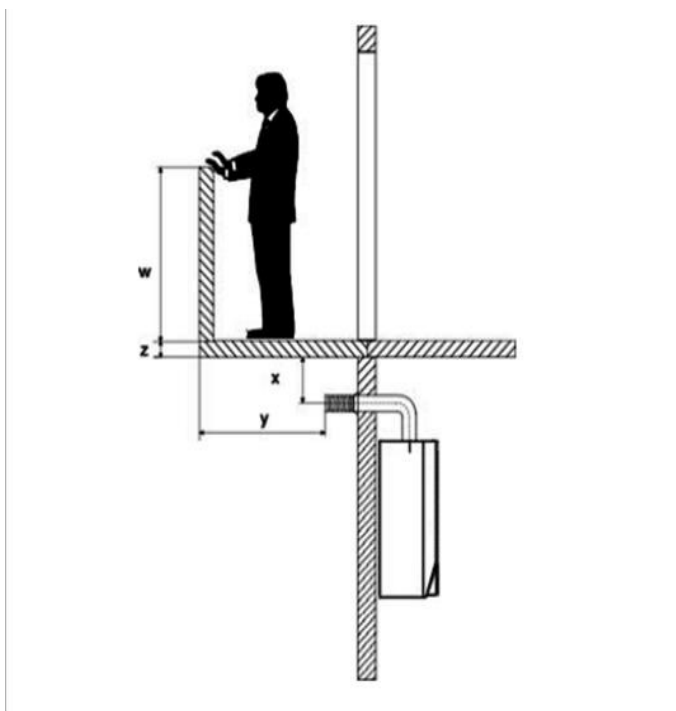
L'evacuazione dei prodotti della combustione deve avvenire a tetto

Non finiremo mai di sottolineare e diffondere l'informazione sul divieto dello scarico a parete. E approfittiamo di questo spazio dedicato all'attualità proprio per ribadire questo concetto fondamentale che ormai dovrebbe essere metabolizzato a livello popolare – e non solo per gli addetti ai lavori – proprio come le norme base di non lasciare il gas aperto o avere la bocchetta di sfiato in cucina. Purtroppo non è così tutto "scontato" e occorre provvedere a diffondere ancora tanta informazione per sensibilizzare e far capire a livello globale che gli scarichi devono assolutamente convogliare verso il tetto.

La norma di riferimento è la UNI 7129-2008 nella parte terza "Evacuazione dei prodotti della combustione" in cui viene finalmente specificato che lo scarico a parete è limitato a casi rarissimi e opportunamente documentati. Non è quindi una pratica ammessa in generale per legge e in caso di dubbi in materia, occorre interpellare le A.S.L. o gli Uffici Tecnici comunali.

Lo scarico a parete si è diffuso principalmente con l'utilizzo di apparecchi di piccola portata termica, in particolare nelle casistiche di impianti termici autonomi nati dal distacco da impianti centralizzati. Nel contesto di più unità immobiliari, come ad un esempio il

classico caso di un condominio, si tratta di un'applicazione in chiaro contrasto con le ovvie e scontate regole della comune condivisione dello spazio.



Per contattarci sull'argomento:
 Paolo Grisoni paolo.grisoni@gbd.it
 Andrea Mardegan preventivi@gbd.it

Area attualità

Gli spazzacamini in festa

Il raduno mondiale ha ospitato 1.200 cilindri in Val Vigizzo

Dal 2 al 5 settembre 2011 si è svolto il trentesimo raduno internazionale degli spazzacamini che ha trasformato per 4 giorni la Val Vigizzo in un luogo suggestivo popolato da 5.000 turisti incuriositi dagli oltre 1.200 uomini in cilindro e foulard provenienti da tutto il mondo. Ma non solo uomini, la professione è oggi esercitata anche da donne e proprio la prima "lady" spazzacamino, Francesca Carnati di Arcore, ci ha raccontato il suo grande entusiasmo e l'immensa passione per il suo lavoro, oltre che all'euforico clima di festa che, come di consueto, accompagna questo attesissimo ed ormai irrinunciabile party di inizio settembre.

"E' davvero molto bello e coinvolgente l'eccezionale clima di festa e di amicizia che si vive per quest'occasione. L'Italia, il Giappone e la California hanno stretto un gemellaggio, una sorta di patto di amicizia che simboleggia proprio questo spirito di solidarietà e fratellanza tra tutti gli spazzacamini del mondo. Da questo deriva il tradizionale scambio di bottoni e spille e stemmi ricamati sulla divisa. Si è svolta poi la consueta 'notte nera' con il saluto al piccolo spazzacamino, si tratta di una statua raffigurante un bimbo di 10 anni che ha perso la

vita mentre svolgeva il suo lavoro in cima ad un tetto. E' un rito che permette di ricordare la passata pericolosità di questa professione, legata purtroppo anche allo sfruttamento di bambini, e quindi di poter apprezzare ancora di più il progresso tecnologico legato alle strumentazioni per la sicurezza oltre che alla coscienza morale collettiva. Oggi, infatti, si può svolgere questo bellissimo ed importante lavoro in piena tranquillità.

Purtroppo, un lato negativo che emerge nel confronto con la stessa categoria professionale negli altri Paesi europei, specie la Germania, è il minor riconoscimento che gli spazzacamini hanno in Italia. Spero che in futuro le cose cambieranno. Si dovrebbe istituire una sorta di qualificazione professionale poiché per esercitare questa professione occorre studiare, specializzarsi ed essere costantemente aggiornati. Ed è proprio per questo che sono associata ad ANFUS, l'Associazione Nazionale de Fumisti Spazzacamini che tiene costantemente corsi tecnici e professionali per svolgere al meglio ed in piena sicurezza questa fantastica professione che mi rende una donna pienamente soddisfatta."



UN PO' DI STORIA...

Antica, ma attualissima, quella dello spazzacamino è una professione di estrema importanza, spesso relegata dietro agli sce-nari "giullareschi" di fuliggine e spazzoloni.

La professione nasce più di 400 anni fa nella Val Vigizzo, zona piemontese della Verbania. E proprio qui, ogni anno si tiene il Raduno Internazionale degli Spazzacamini a cui accorrono più di 1000 spazzacamini provenienti da tutto il mondo. Altra testimonianza della volontà di trasmettere alle nuove generazioni la storia e le tradizioni di questo mestiere è il Museo "Casa del piccoloSpazzacamino" situato all'interno del Parco di Villa Antonia di Santa Maria Maggiore.